

diva contro diva

Meglio la sensualità provocante di Marilyn Monroe o la gelida bellezza di Greta Garbo? La naturale perfezione di Ingrid Bergman o la grinta e la caparbia di Bette Davis? Gli intensi occhi viola di Elizabeth Taylor o quelli aggressivi e misteriosi di Gene Tierney? La voce bassa e maschile di Lauren Bacall o le bionde chiome di Simone Signoret? Quando si parla di dive, la scelta è ardua. Per quanto la fabbrica cinematografica delle stelle sia stata per molti aspetti improntata a una produzione seriale, ogni attrice che ha raggiunto la celebrità è riuscita a entrare nell'immaginario collettivo a modo proprio, suscitando un'adorazione ora più effimera, ora imperitura.

Con *Diva contro diva* il cinema del carbone rende omaggio a otto stelle che brillano ancora, otto differenti modelli di donna, otto attrici che continuano a incantarci, muovendo emozioni inconsapevoli, sorprendendo le nostre intelligenze e rendendo il nostro amore per il cinema profondo e definitivo. Ogni sera il compito di omaggiare la diva sarà lasciato a un ammiratore devoto - scrittore, giornalista, stilista o critico cinematografico che sia -.

mercoledì **29** ottobre - 21.15

femmina folle

di John M. Stahl, USA' 1945, 111' con **Gene Tierney**, Cornel Wilde, Jeanne Crain, Vincent Price, Mary Philips

Elena e Harlan, un amore a prima vista e rapide nozze. Ma, poi, la mente di lei è sconvolta da una gelosia devastante che la porta a sopprimere tutti coloro che patologicamente individua come "rivali" nel rapporto col marito, persino il figlio che aspetta. Elena arriva al punto di uccidersi, ma anche in questa occasione trama un diabolico intrigo per colpire ancora un'altra vittima. Un dramma eccellente, che il tempo non ha appannato né indebolito. Sembrò, allora, un fastoso spettacolo di violento impatto e oggi le sue attrattive non risultano infiacchite. Delirante fotografia di Shamroy (premiata con l'Oscar) e delirante Gene Tierney.

Gene Tierney è presentata da **Luca Scarlini**.

Biglietti

Abbonamento otto film **20 €**; biglietto singolo **5 €**; tessera 2014-15 **10 €** (per la rassegna è richiesta la tessera soci, valida fino al 30/09/15)

martedì **4** novembre - 21.15

eva contro eva

di Joseph L. Mankiewicz, USA, 1950, 130' - con **Bette Davis**, Anne Baxter, George Sanders, Gary Merrill

Eva Harrington desidera farsi un nome nel mondo del teatro. Si conquista la fiducia di una grande attrice, Margo Channing, che però si ingelosisce quando le arriva voce del talento della sua protetta. Un giorno, Eva sostituisce Margo in una serata e ottiene uno straordinario successo: è nata una nuova stella, ma c'è già qualcuno che cerca di fare a lei ciò che lei ha fatto a Margo. Una descrizione impietosa del mondo del teatro, metafora dei rapporti sociali; una messa in scena raffinata e un'interpretazione d'alta classe: Mankiewicz ai massimi livelli. Sei Oscar, premio speciale della giuria e Palma d'oro per la migliore attrice a Cannes per Bette Davis.

Bette Davis è presentata da **Hans Tuzzi**.

Per informazioni

il cinema del carbone
Via Oberdan 5/11 - tel. 0376.369860
info@ilcinemadelcarbone.it
www.ilcinemadelcarbone.it

il cinema del carbone
circolo cinematografico



CON IL SOSTEGNO DI
fondazione
c a r i p l o

mercoledì **12** novembre - 21.15

adua e le compagne

di Antonio Pietrangeli, Italia, 1960, 98'- con **Simone Signoret**, Marcello Mastroianni, Sandra Milo, Emmanuelle Riva, Domenico Modugno, Antoinette Weynen

All'indomani della legge Merlin e della conseguente chiusura delle "case chiuse", quattro ragazze di vita decidono di aprire una trattoria con l'aiuto di un certo Ercole, un affarista senza scrupoli. Lui è intenzionato a far sì che il locale sia una copertura per una nuova casa d'appuntamenti, loro invece prendono gusto al nuovo lavoro e preferiscono non ritornare alla vita di sempre. Ma questo tentativo di condurre un'esistenza onesta frutterà loro solo una denuncia. Uno dei tanti ritratti di donne di Pietrangeli, complici gli sceneggiatori Scola e Maccari e la musica di Piero Piccioni.

Simone Signoret è presentata da **Chicca Gagliardo**.

lunedì **17** novembre - 21.15

viaggio in italia

di Roberto Rossellini, Italia, 1953, 79'- con **Ingrid Bergman**, George Sanders, Anna Proclemer, Leslie Daniels

Una coppia di inglesi in crisi coniugale arriva a Napoli. Estranei al mondo che li circonda, si riavvicinano progressivamente. Alienazione borghese in un impianto neorealista. All'inizio non fu proprio capito, oggi è considerato uno dei capolavori del regista e uno dei film fondativi del cinema moderno, precursore delle nouvelles vagues. La scena finale del miracolo è anche il miracolo laico del disvelarsi della realtà spontaneamente. Un esempio di sublime religiosità terrena, un'utopia della visione.

Ingrid Bergman è presentata da **Paolo Ferrarini**.

Copia proveniente dal CSC - Cineteca Nazionale.

mercoledì **26** novembre - 21.15

ninotchka

di Ernst Lubitsch, USA, 1939, 110'- con **Greta Garbo**, Melvyn Douglas, Felix Bressart, Sig Rumann

Tre agenti russi, a Parigi per vendere dei gioielli per conto del governo, si fanno sedurre dalla vita parigina e dalle manovre di Léo, l'avvocato che patrocinia la causa dell'ex proprietaria dei gioielli, requisiti durante la rivoluzione. Per rimettere a posto le cose Mosca invia l'incorruttibile Ninotchka che dopo un po' si lascerà corrompere dall'amore per Léon. Film memorabile. "Il vostro pianoquinquennale mi interessa da almeno dieci anni" dice Douglas alla Garbo appena s'incontrano. Da antologia la scena del ristorante. Douglas racconta barzellette e la Garbo seria. Douglas cade dalla sedia e la Garbo ride.

Greta Garbo è presentata da **Matteo Corradini**.

Copia restaurata da Cineteca di Bologna - Cinema Ritrovato

mercoledì **3** dicembre - 21.15

improvvisamente l'estate scorsa

di Joseph L. Mankiewicz, USA, 1959, 114'- con **Elizabeth Taylor**, Montgomery Clift, Katharine Hepburn, Mercedes McCambridge, Albert Dekker

Sconvolta dalla tragica fine del cugino Sebastian, Catherine viene presa in cura da uno psichiatra. C'è qualcosa che lei non riesce a ricordare, la stessa cosa che il medico prova a rimuovere, la stessa cosa che la zia di Catherine, madre di Sebastian, non vuole sapere. Un segreto che alla fine esplose in tutta la sua drammatica evidenza, in contrasto con la morale dell'epoca. Atto unico di Tennessee Williams "allungato" per il cinema dallo stesso autore e da Gore Vidal. Quel che a teatro era detto a chiare lettere (il tema dell'omosessualità), qui viene solo accennato. Mankiewicz costruisce a poco a poco un'atmosfera da incubo assoluto, con un uso antirealistico dei flash-back e delle scenografie.

Elizabeth Taylor è presentata da **Christian Mascheroni**.

giovedì **11** dicembre - 21.15

fermata d'autobus

di Joshua Logan, USA, 1956, 96'- con **Marilyn Monroe**, Don Murray, Betty Field, Arthur O'Connell

Il giovane Bo e il suo manager Virgil, due cowboy provenienti dal Montana, si recano a Phoenix per partecipare all'annuale rodeo. Qui fanno conoscenza con Chérie, una cantante che si esibisce in un locale per cowboy dove spesso i clienti non le mostrano rispetto. Per questo resta favorevolmente colpita dai modi gentili del timido Bo, che se ne innamora subito e le chiede di sposarlo. Una sana classica commedia, che vale soprattutto per una splendida Marylin: bella come sempre, con un tocco di sublime sensualità.

Marilyn Monroe è presentata da **Francesca Brignoli**.

mercoledì **17** dicembre - 21.15

il mondo è delle donne

di Jean Negulesco, USA, 1954, 94'- con **Lauren Bacall**, Clifton Webb, Van Heflin, June Allison, Fred MacMurray

Defunto il direttore generale della Gifford Motors, il presidente della grande fabbrica di automobili convoca a New York i tre più quotati direttori d'agenzia. Questi sono invitati a portare con loro le rispettive consorti: infatti sarà attraverso il concetto che il boss si farà delle signore (se sono di sprone o di ostacolo alla carriera dei mariti) che avverrà la delicata scelta del successore. Un cast di tutte stelle (e tutte impegnate al punto giusto) per una vicenda brillante e niente affatto banale. Una commedia nel solco della migliore della tradizione hollywoodiana, capace di trattare argomenti seri con elegante e accattivante disinvoltura.

Lauren Bacall è presentata da **Simonetta Bitasi**.